



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia,
l'analisi statistica e le politiche di coesione

Il Capo Dipartimento

Al Direttore Generale per i Sistemi informativi e automatizzati

Al Direttore Generale della statistica ed analisi organizzativa

Al Direttore Generale per il coordinamento delle politiche di coesione

e.p.c.

Al Capo di Gabinetto del Sig. Ministro della Giustizia

Al Referente per la Performance del Gabinetto del Sig. Ministro

Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Al Vice Capo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia l'analisi statistica e le
politiche di coesione

OGGETTO: Direttiva di 2° livello per l'anno 2023

La Direttiva generale per l'attività e la gestione per l'anno 2023, adottata dal Ministro in data 27 febbraio 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2023 con il numero 924, acquisita al protocollo m_dg.DDSC.17/04/2023.0002179.E, assegna gli obiettivi generali ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, in coerenza con le priorità politiche di cui all'Atto di indirizzo emanato in data 10 gennaio 2023.

L'obiettivo generale assegnato a questo Dipartimento, elencato all'art. 9, della predetta Direttiva, risulta il seguente:

1. Proseguire il processo di innovazione, efficientamento e modernizzazione degli uffici giudiziari, attraverso lo sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia, con gli obiettivi dell'integrale digitalizzazione di tutti i servizi e dell'utilizzo di tutte le tecnologie che hanno

un impatto sulla durata dei procedimenti e sul miglioramento delle capacità di analisi delle criticità; formazione continua al personale di magistratura, in modo da consentire la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti.

Inoltre, l'art. 11, della richiamata Direttiva, nell'ambito della pianificazione strategica in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, assegna a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa i seguenti obiettivi strategici:

1. proseguimento dell'attività di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale del Dicastero, nonché dell'attività di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale sezione del Piano integrato di attività e organizzazione;
2. creazione di valore pubblico attraverso il perseguimento di obiettivi di imparzialità, trasparenza ed efficienza, al fine di ridurre gli sprechi e di orientare correttamente l'azione amministrativa, in attuazione di quanto previsto nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione;
3. implementazione dell'azione di monitoraggio, anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
4. organizzazione di tutte le linee di intervento in modo che il sistema di spesa che l'UE garantisce attraverso i fondi Next Generation UE proceda celermente ed in modo trasparente;
5. collaborazione al fine di fornire a tutti gli attori del sistema giustizia gli idonei strumenti operativi in materia di prevenzione della corruzione, per il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa;
6. conclusione del procedimento di adozione del nuovo codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia, all'esito della procedura di consultazione.

Lo scrivente Capo Dipartimento nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione, di impulso, di controllo e di coordinamento, in coerenza con il ciclo annuale della programmazione finanziaria e di bilancio, predispone la Direttiva di 2° livello con la quale assegna gli obiettivi specifici ai Dirigenti preposti alle Direzioni Generali funzionalmente dipendenti e al Direttore dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, tenendo conto dei seguenti presupposti:

- obiettivi generali assegnati dal Ministro a questo Dipartimento, al fine di garantire la coerenza con essi degli obiettivi da assegnare alle proprie Direzioni generali (**all. 1**);
- quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi generali articolati per missioni, programmi ed azioni e relative risorse per il triennio 2023-2025 (**all. 2**);
- ripartizione delle risorse assegnate a ciascun C.R.A. per il perseguimento degli obiettivi strategici (**all. 3**);
- ripartizione delle risorse relativi agli obiettivi collegati a priorità politiche (**all. 4**);

- provvedimento del Capo Dipartimento del 21.02.2023 che individua i capitoli, anche in quota parte, corrispondenti alle risorse di bilancio per l'anno 2023, gestite nell'ambito di ciascun Ufficio di livello dirigenziale generale **(all.5)**;
- provvedimento del Capo Dipartimento del 01.06.2023 di richiesta di maggiore finanziamento, nel triennio della legge di bilancio 2024 – 2026, con attribuzione del capitolo 2261 pag. 1 – spese per acquisto di beni e servizi alla, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione **(all. 6)**;
- con nota prot. 2763 del 15.05.2023, e nota integrativa del 7.06.2023, pto. N. 3231, avente ad oggetto "Assestamento del Bilancio di previsione", lo scrivente ha richiesto all'Ufficio di bilancio del Gabinetto, di voler provvedere alle integrazioni finanziarie rappresentate anche mediante l'attivazione di un piano straordinario di finanziamenti dedicati alla Trasformazione Digitale **(all.7)**.

Ciò premesso si elencano di seguito, per ciascuna Direzione generale e per l'Ufficio I del Capo Dipartimento, considerate le rispettive attribuzioni e competenze, gli obiettivi specifici per l'anno 2023, fermo restando il rispetto di quanto precedentemente elencato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E AUTOMATIZZATI

- Completamento della realizzazione del Processo Civile Telematico (PCT), continuando in una accelerazione e definizione di ulteriori interventi per la digitalizzazione, in linea ed in raccordo con le politiche Nazionali di settore, mediante l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture e la definizione di nuovi servizi innovativi, compiendo un'opera di coerente supporto alle infrastrutture degli uffici, di costante evoluzione degli applicativi, di studio e ricerca sui sistemi per il miglioramento dei processi decisionali, conformemente a quanto previsto nella legislazione in materia di PNRR.
- Piena attuazione della riforma in materia civilistica, mettendo in atto strumenti che realizzino l'obbligatorietà del deposito degli atti per il processo telematico dei Giudici di Pace e dei Minori, e la creazione della banca dati di merito delle decisioni civili.
- Realizzazione del processo penale telematico, in attuazione della riforma in materia, con l'avvio nel primo grado di giudizio ad esclusione dell'udienza preliminare, con l'estensione dei relativi atti sul portale dei depositi penali e la digitalizzazione del modello 37 (registro di annotazione tutte le operazioni di intercettazione), nonché il completamento del progetto che permetta al cittadino di chiedere on line i certificati del casellario giudiziale e che consenta allo stesso di gestire le pratiche relative alla volontaria giurisdizione.
- Presa in carico ed attivazione all'utenza della piattaforma per la raccolta delle firme degli elettori necessarie per i referendum e le iniziative popolari, realizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 341 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
- Il rilascio e la messa in esercizio con piena disponibilità all'utenza della nuova infrastruttura atta a soddisfare le esigenze delle Procure nazionali e della Procura Europea

(EPPO) per la conservazione della documentazione relativa alle intercettazioni disposte nei procedimenti di rispettiva competenza.

- completamento degli obblighi ed adempimenti in materia di cooperazione della basi dati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tra cui, ma non unicamente, gli adempimenti relativi alla PDND del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 22 settembre 2022 e norme collegate, relativamente alle banche dati di giustizia ed in particolare il casellario giudiziale.
- Assicurare, con interventi mirati, il miglioramento della gestione economica delle attività affidate alla Direzione anche mediante l'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse impiegate, al fine del più efficiente utilizzo delle stesse per aumentare la produttività e migliorare la qualità, mediante il concorso alla definizione ed attuazione di nuovi e più evoluti processi, procedure e strumenti gestionali.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA ED ANALISI ORGANIZZATIVA

- Contribuire a dare un maggiore sviluppo, nell'attuazione della linea progettuale PNRR, al progetto "Investimento in Capitale Umano e rafforzamento dell'Ufficio per il processo", assicurando il necessario supporto statistico e di analisi con progettazione, coordinamento e supervisione del monitoraggio degli indicatori PNRR e del processo di convergenza verso gli obiettivi di riduzione dell'arretrato del *disposition time*.
- Contribuire al monitoraggio della milestone PNRR "Entry in to force of delegated acts for the civil and criminal justice reforms and of the insolvency reform" nel progettare, coordinare e supervisionare il monitoraggio statistico teso a verificare la funzionalità dei nuovi istituti introdotti con le riforme e l'impatto sull'effettività della tutela in ambito penale, con particolare riguardo ai reati contro la P.A.
- Rafforzare la capacità di fornire, con una gestione più evoluta ed efficiente, un supporto conoscitivo e di analisi dei processi decisionali ai vertici dell'Amministrazione, con particolare riguardo alla Misura M1C1 del PNRR.

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI COESIONE

- Progettare nuove azioni nell'ambito del ciclo europeo di programmazione finanziaria delle politiche di coesione 2021-2027, in coerenza con gli obiettivi programmatici assegnati al Ministero della Giustizia nell'ambito del PNRR, per tanto la Direzione deve predisporre l'avvio e promuovere l'attuazione di azioni dirette a garantire la realizzazione di progetti di giustizia (Piano di Sviluppo e Coesione "Giustizia") con i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione, o cercando strumenti equivalenti al fine di recuperare risorse finanziarie e ricondurre la molteplicità di progettualità potenziali del Ministero ad un progetto unitario, capace di impattare sulla capacità delle Direzioni Generali di perseguire i propri obiettivi generali, nonché offrire supporto nell'accesso alle risorse rese disponibili nell'ambito dei programmi settoriali della nuova programmazione europea e nella definizione e gestione di progetti finanziati e cofinanziati in ambito europeo.

- Promuovere e/o supportando la progettazione di azioni finanziate nell'ambito della politica regionale, nazionale e comunitaria, assicurando il più ampio coordinamento tanto a livello dipartimentale, mediante l'integrazione nei contenuti progettuali di profili digitali e quantitativi in collaborazione con DGSIA e DGSTAT, tanto a livello ministeriale, supportando il Dipartimento nell'interlocuzione con le altre articolazioni ministeriali.
- Rafforzare l'interlocuzione con le Amministrazioni preposte al coordinamento e/o all'attuazione delle politiche europee ed in particolare delle politiche di coesione oltre a potenziare l'attività relativa ai progetti finanziati nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale anche la fine di favorire il più ampio utilizzo delle risorse disponibili e nell'ambito di tali azioni, dovrà essere garantito il supporto al Ministero nell'implementazione delle attività a favore della giustizia e per il mezzogiorno.

UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO

L'Ufficio dovrà adottare azioni volte al miglioramento continuo e di completamento dell'organizzazione e delle attività dipartimentali con la direzione ed in stretta collaborazione con il Direttore, il quale a sua volta, su indicazioni, controllo e coordinamento del Capo Dipartimento, dovrà cercare soluzioni organizzative e gestionali volte rendere efficienti le capacità produttive presenti nell'Ufficio del Capo Dipartimento.

Ciascun Direttore Generale, a propria volta, dovrà assegnare ai dirigenti di 2^a fascia funzionalmente dipendenti gli obiettivi, nonché aggiungere eventuali ulteriori obiettivi, riguardanti le attività connesse ai compiti istituzionali, proseguendo la programmazione a cascata come richiesto nella Direttiva del Ministro all'art. 3.

Si ricorda che, qualora nel corso del 2023, dovessero entrare in vigore provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, oppure si determinasse la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi, come riportato nell'art.13 della Direttiva del Ministro, il Dipartimento potrà inviare al Gabinetto una proposta motivata di modifica della Direttiva e del correlato Piano integrato di attività e organizzazione ed a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta, da parte del Ministro, si potrà procedere alla riprogrammazione.

Cordiali saluti

Roma, 29 settembre 2023

Il Capo Dipartimento

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005